Mostre

■ **LA GHIGLIOTTINA** — L'uso politico e rivoluzionario della ghigliottina durante il Terrore esposto materiale grafico, stampe ed oggetti Museo Napoleonico (Piazza di Ponte Umberto I) Ore 9-13 30, martedì, giovedì e sabato anche 17-20, domenica 9-13, lunedì chiuso Fino all'8 febbraio

■ **EDUARDO** — Vita ed opere 1900-1984 fotografie Teatro Argentina Ore 10-13 e 16-20, lunedì chiuso Fino al 1° febbraio

■ **COSMOGONIA** — Il museo immaginario di Arturo Carmassi opere di Dürer, Ernst, Calder, Kandinskij, Miró, Giacometti, Klee, Matisse, Redon Koupka, Maryon, Ensor e altri A Villa Medici (Via Trinità dei Monti, 1) Ore 10-13 e 15-18; lunedì chiuso Fino al 2 febbraio

■ **CARAVAGGIO** — Tredici famosi dipinti Galleria nazionale d'arte antica (Via delle Quattro Fontane, 13) Ore 9-19 festivi 9-13, lunedì chiuso Fino al 28 febbraio

■ **APHRODITE'S SCENTS** — Profumi e cosmesi del mondo antico quelli di Roma imperiale ricostruiti da Cnr, esposizione di oggetti e di prodotti da toilettes dell'epoca Fondazione Sorgiu, via del Banco di Santo Spirito, 42 Orario 14-20, festivi 10-20. Fino al 20 febbraio

■ **IMMAGINI CINEMA URSS** — Mostra promossa dal Grauco, via Perugia, 34, in occasione dell'89° anniversario della nascita del regista Sergei Eizenstein Orario 19 20,30 escluso lunedì e martedì Fino al 1° febbraio

■ **I TESORI D'ARTE DEI MUSEI DIOCESANI** — Novanta opere tra dipinti arazzi e sculture bronzee e lignee dal XIV al XVIII secolo Castel S Angelo Orari martedì e giovedì 9-20 mercoledì venerdì e sabato 9-13, festivi 9 12, lunedì chiuso Fino al 31 gennaio

■ **PLACE 18** — Mostra performance di videopitture e video sculture di Brian Eno con musiche dell'autore Al Casino dell'Aurora, Palazzo Pallavicini Rospigliosi via XXIV Maggio Ore 15 30 23 martedì, giovedì e sabato anche 9 30-13 30 (ingresso lire 6 000) Fino al 22 febbraio

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - **Carabinieri** 112 - **Questura centrale** 4686 - **Vigili del fuoco** 44444 - **Cri ambulanze** 5100 - **Guardia medica** 475674-1-2-3-4 - **Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico** 317041 - **Policlinico** 490887 - **CTO** 517931 - **Istituti Fisioterapici Ospedalieri** 6323472 - **Istituto Materno Regina Elena** 3595598 - **Istituto Regina Elena** 4985 1 - **Istituto San Gallicano** 584831 - **Ospedale del Bambino Gesù** 6567954 - **Ospedale G. Eastman** 490042 - **Ospedale Fatebenefratelli** 58731 - **Ospedale C. Forlanini** 5584641 - **Ospedale Nuovo Regina Margherita** 5844 - **Ospedale Oftalmico di Roma** 317041 - **Ospedale Policlinico A. Gemelli** 33051 - **Ospedale S. Camillo** 58701 - **Ospedale S. Carlo di Nancy** 6381541 - **Ospedale S. Eugenio** 5925903 - **Ospedale S. Filippo Neri** 330051 - **Ospedale S. Giacomo in Augusta** 6726 - **Ospedale S. Giovanni** 77051 - **Ospedale S. Maria della Pietà** 33061 - **Ospedale S. Spirito** 650901 - **Ospedale L. Spallanzani** 584021 - **Ospedale Spolverini** 9330650 - **Policlinico Umberto I** 490771 - **Sangue urgente** 4958375 - 7575893 - **Centro antivelenI** 490663 (giorno), 4957972 (notte) - **Amad** (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - **Laboratorio odontotecnico BR & C** 312651-2-3 - **Farmacie di turno**: zona centro 1921, Salario-Nomentano 1922; Est 1923, Eur 1924, Aurelio-Flaminio 1925 - **Soccorso stradale Aci** giorno e notte 116; viabilità 4212 - **Acea** guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - **Enel** 3606681 - **Gas** pronto intervento 5107 - **Nettezza urbana** rimozione oggetti ingombranti 5403333 - **Vigili urbani** 67691 - **Centro informazione disoccupati Cgil** 770171

Giornalai di notte

Questo è l'elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa: **Minotti** a viale Manzoni, **Magistrini** a viale Manzoni, **Pieroni** a via Veneto, **Gigli** a via Veneto, **Camponeschi** alla Galleria Colonna, **De Santis** a via del Tritone, **Ciocco** a corso Francia.

Farmacie notturne

APPIO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova, 213/A. **AURELIO:** Farmacia Cichi, via Bonifazi, 12 **ESQUILINO:** Farmacia Cristo Re dei ferrovieri, Galleria Testa stazione Termini (fino ore 24); Farmacia De Luca, via Cavour, 2 **EUR:** Farmacia Imbesi, viale Europa, 76 **LUDOVISI:** Farmacia Internazionale, piazza Barberini, 49. **MONTI:** Farmacia Piran, via Nazionale, 228. **PARIOLI:** Farmacia Tre Madonne, via Bertoloni, 5. **PIETRALATA:** Farmacia Raimundo Montarsolo, via Tiburtina, 437 **CENTRO:** Farmacia Doricchi, via XX Settembre, 47; Farmacia Spinedi via Arenula 73 **PORTUENSE:** Farmacia Portuense, via Portuense, 425 **PRENESTINO-LABICANO:** Farmacia Collatina, via Collatina 112 **PRATI:** Farmacia Cola di Rienzo via Cola di Rienzo, 213; Farmacia Risorgimento piazza Risorgimento 44 **QUADRARO-CINECITTÀ-DON BOSCO:** Farmacia Cinecittà, via Tuscolana 927 **TRIESTE:** Farmacia Carnovale via Roccantica, 2 Farmacia S Emerenziana, via Nemorense 182 **MONTE SACRO:** Farmacia Gravina, via Nomentana, 564 **TOR DI QUINTO:** Farmacia Chimica via Flaminia Nuova, 248 **TRIONFALE:** Farmacia Frattura, via Cipro 42 **OSTIA:** Farmacia Cavalieri, via Pietro Rosa, 42. **LUNGHEZZA:** Farmacia Bosico, via Lunghezza, 38 **NOMENTANO:** Farmacia Di Giuseppe piazza Massa Carrara, 110 **GIANICOLENSE:** Farmacia Gerroni, piazza San Giovanni di Dio, 14 **MARCONI:** Farmacia Marconi viale Marconi, 178 **ACILIA:** Farmacia Angeli Bufalini via Bonichi 117 **OSTIENSE:** Farmacia S Paolo, via Ostiense, 168

La città in cifre

Lunedì 26 gennaio 1987 nati 115, di cui 59 maschi e 56 femmine, morti 76, di cui 29 maschi e 47 femmine (sotto i 7 anni, 1) Matrimoni 15

Urge sangue

Urge sangue per il compagno Rinaldo Colazza Presentarsi presso il reparto donatori del Policlinico Gemelli

Il partito

CELLULE MONOPOLI DI STATO — Alle ore 16 a Ripa Grande Assemblea su Problemi aziendali e riorganizzazione delle cellule con il compagno Goffredo Bettini segretario della federazione.
ALBERONE — Alle ore 16.30, Assemblea con i compagni dei centri anziani con il compagno Ugo Vetere.
ALESSANDRINA E NUOVA ALESSANDRINA — Alle ore 18 a Alessandrina, Conferenza su ell Pci dal 1956 al 1968» con il compagno A Cipriani
TAXI TUSCOLANO — Alle ore 20 30 con i compagni M Pompili e P Rossetti.
FLAMINIO — Alle ore 18 30 Assemblea sui problemi della giustizia (Pittro, Gordano).
OSTIA CENTRO — Alle ore 16 Riunione sulla questione delle strutture sociali e culturali (A. Battaglia, Bischi).
ZONA ITALIA TIBURTINA — Alle ore 18 in zona Riunione del C.d Z. per elezione organismi esecutivi di zona con i compagni F. Granone e Carlo Leoni
ZONA NORD — Alle ore 17.30 a Ottavia Toghatti, Riunione coordinamento donne zona nord (M. Allocca, G Ardito)
ZONA PORTUENSE GIANICOLENSE — Alle ore 16.30 a C Mancini Riunione gruppo circoscrizionale della XV, C d G Usl Rm/15 e direttivi delle sezioni. Casetta Mattei, Nuova Corviale, Nuova Magliana, Montecucco, Trullo
ZONA APPIA — Alle ore 19 a Tuscolano Riunione organizzatori (P. Margaroli).
SEZ. NUOVA FRANCHELLUCCI — Alle ore 18 assemblea in preparazione della «Manifestazione per il recupero urbanistico dei quartieri Quadraro e Villa Certosa».
SEZIONE CASA — Alle ore 18 in federazione Attivo sezioni con insediamenti Iacp (W. Tocci, A. Iannilli).
RIUNIONE SEZIONI E ZONE — Su «Piano zone O» ore 18.30 in federazione (V Iannicelli).
CONFERENZA SUI PROBLEMI DELL'AIDS venerdì 30 gennaio ore 17 in federazione Partecipano il prof. Fernando Aiuti, il prof Giovanni Berlinguer, il dott. Carlo Perucci, Iliano Francescone
SEZIONE PROPAGANDA — Venerdì 30 gennaio ore 17 in federazione Riunione dei responsabili stampa e propaganda delle sezioni e delle zone su «Cooperative soci dell'Unità e sul giornale» con i compagni Sergio Gentili, Carri, Goffredo Bettini segretario della federazione.
RINVIO DELLA RIUNIONE DELLA C.F.C. — La riunione della C.f.c. prevista per sabato 31 gennaio è rinviata a data da destinarsi. Si conferma, invece la riunione di venerdì 6 febbraio alle ore 17 in federazione.
AVVISO — I collegi dei probiviri devono consegnare in federazione entro venerdì 30 gennaio i questionari sulla vita delle sezioni.
In federazione alle ore 15.30 Coordinamento Atac con P Rossetti.
ZONA NORD — Alle ore Aurelia ore 18.30 attivo dei Direttivi delle sezioni della XVIII con il gruppo circoscrizionale
COMITATO REGIONALE — Riunione congiunta del partito e della Fgci di Roma e del Lazio su: «Il diritto allo studio nelle università della regione Proposte ed iniziative dei comunisti La partecipazione degli studenti alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze negli organi di governo delle Università». Introduce Luigi Punzo del Cr
CASTELLI — Mercoledì 28, alle ore 17, c/o Scuola di Partito «P. Togliatti» a Frattocchie com ne dal Cg «Enti locali» su 1) Consultazione su bilancio preventivo '87 e situazione politico-amministrativa alla Regione; 2) comunicazione sulla preparazione del convegno nazionale che si terrà a Roma su «Trasporti e mobilità nell'area metropolitana e sulla Conferenza degli amministratori locali, dei Comuni della nostra federazione in preparazione della Conferenza nazionale del Pci sugli Enti locali» (Corradi, Ferroni, Rugghia, Carri). ARDEA, alle ore 18 30, CdCd di Ardea e S Lorenzo sul piano triennale (Bartolelli).
CIVITAVECCHIA — In federazione, alle ore 17.30, attivo cittadino di organizzazione (Anastasi, De Angelis)
FROSINONE — VEROLI, alle ore 20 Cd congiunto e gruppo comunale (Campanari RIPI, alle ore 20. Cd e gruppo (Di Cosmo)
LATINA — In federazione, alle ore 17 30 attivo prov le amministratori sulla consultazione bilancio regionale (Scheda, Bozzetto, Vitelli, La Rocca).

VENERDI' 30 GENNAIO ORE 17 IN FEDERAZIONE

ATTIVO

DEI RESPONSABILI DELLA PROPAGANDA E DELLA DIFFUSIONE DE L'UNITÀ DELLE SEZIONI E DELLE ZONE

su

● La Cooperativa soci de l'Unita

● Come sarà rinnovato il giornale

partecipano

Alessandro Carri
Vice Presidente della Coop. Soci

Goffredo Bettini
Segretario della Federazione

OGNI PARLAMENTARE DEL PCI VERSA AL PARTITO METÀ DELLO STIPENDIO. PERCHÉ?

Perché pensa che la politica non deve servire ad arricchirsi. Sa che democrazia, libertà, progresso sono tre parole non gratis. lottare costa fatica, pazienza, denaro. Se quelle tre parole premono anche a te

SOTTOSCRIVI

COLOMBI GOMME

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA
FORNITURE COMPLETE DI
PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

PIRELLI

ROMA - Via Collatina, 2 - Tel. 25.93.401
GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 302.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 20.00.101

Trovati in una villa di Porto Ercole, proprietà di una signora romana

Venti chili di esplosivo nascosti nella cantina

Nelle sale della palazzina anche anfore e piatti antichi - Elsa Peretti, 46 anni, disegnatrice di gioielli e padrona della casa dice: «Non ne so niente, non capisco»

Dal nostro corrispondente

GROSSETO — Venti chili di esplosivo erano nella cantina. Nelle sale della villa, invece, hanno trovato anfore e piatti di epoca romana ed etrusca. Gli agenti della Digos hanno sequestrato tutto e poi hanno messo i sigilli alla splendida villa (di una signora romana), una delle più sontuose palazzine che sorgono a Porto Ercole, il rinomato paradiso turistico della «jet society» italiana ed internazionale. L'immobile è chiamato «Villa Punta Torre a Voltore», un ex fortilizio — e tutt'ora in fase di restauro — disposto su tre piani, composto da una decina di stanze, con servizi, gustosamente e modernamente arredate. Intorno è circondata da un parco di 20 ettari, esclusi al passaggio dei comuni mortali da un'alta rete metallica oltre la quale vigilano sulla privacy dei padroni ben sette cani di razza giapponese ben addestrati a svolgere la loro funzione di «guardiani».

La proprietaria Elsa Peretti, 46 anni, nubile, residente a Roma in Corso Italia, di professione disegnatrice di gioielli e azionista della società petrolifera «Api», sostiene di cadere dalle nuvole. Dice di non sapere di aver vissuto sopra una «santa Barbara» e circondata da tanti «tesori» archeologici. E questo è solo uno dei risvolti misteriosi della faccenda.

Ricostruiamo la storia, così come la raccontano in questura. Lunedì mattina, parte la perquisizione domiciliare. Gli agenti della Digos si presentano a «Villa Punta Torre a Voltore» chiedendo al guardiano Gabriella Grisostomi di Capalbio, l'apertura del cancello in ferro per compiere u attento sopralluogo dell'abitazione. La donna acconsente. Non la pensano così tre colossi che fanno faticare non poco agenti e guardiani per farsi mettere a cuccia. Gli agenti, dopo aver ottenuto il «lasciapassare» dai mastini, hanno iniziato a ficcare il naso in una cavernetta della villa, giungendo con grande facilità a mettere le mani su 20 chilogrammi di esplosivo: «gelatina» e 91 candelotti di dinamite senza detonatore. Il rapporto spiega che si tratta del tipo «tuta gex» adagiati in due casse della Ital esplosive, alla quale appartiene la Sipe Nobel di Orbetello scalo, con sede in via Turati a Milano.

Ma la sorpresa, se così si può dire, degli agenti della polizia di stato non era finita. Proseguendo la perquisizione nelle sale e salotti della villa hanno prima rinvenuto e poi provveduto a sequestrare ben 29 pezzi archeologici: anfore, piatti carinzi, brocche e altri reperti — alcuni di inestimabile valore — che stamani saranno sottoposti a perizia e valutazione di un archeologo della sovrintendenza ai beniartistici di Firenze.

Chi e perché ha depositato materiale esplosivo nei meandri nascosti di questa villa «al di sopra di ogni sospetto»? A questa domanda rivolta dagli agenti alla Peretti, raggiunta nella sua abitazione romana dove sembra stia preparandosi a recarsi negli Stati Uniti per motivi di lavoro, la donna è letteralmente caduta dalle nuvole. Non riesco a capire», ha ripetuto.

Sull'intera vicenda gli agenti della polizia stanno redigendo un accurato «dossier» che verrà inoltrato all'autorità giudiziaria.

Paolo Ziviani

Una delibera della giunta regionale

Contro l'Aids siringhe «usa e getta»

Sarà anche stampato un opuscolo illustrativo da diffondere tra la popolazione

Ci è voluta la paura dell'Aids perché la Regione Lazio decidesse di adottare semplici norme per la prevenzione delle infezioni. Da ieri le strutture sanitarie pubbliche e private dovranno usare una sola volta il materiale ematico. Niente più siringhe di vetro insomma, come già avviene da tempo in tutto il mondo ad esclusione dell'Africa. Una decisione in questo senso era stata sollecitata dall'osservatorio epidemiologico e anche dal gruppo consiliare comunista alla Regione. Anche il materiale che si usa per le flebo, per le terapie intramuscolari e endovenose dovrà essere «usa e getta», non dovrà cioè essere risterilizzato, per ridurre al minimo i rischi di infezioni da parte degli operatori.

Si è poi deciso che i pazienti affetti da Aids debbano essere ricoverati in reparti di malattie infettive solo se hanno infezioni «opportunistiche» (derivate cioè dal morbo), mentre chi è affetto da sarcoma potrà essere ricoverato nei normali reparti. I sieropositivi che si recano presso le strutture sanitarie potranno (dovranno) essere assistiti normalmente, sia presso gli ambulatori che con il ricorso al day hospital. La giunta regionale ha deliberato anche di ristampare 30mila copie della pubblicazione «Aids e infezioni da Htlv III/Lav: linee guida di sanità pubblica». È una seconda edizione aggiornata da diffondere presso tutti i medici di base. L'osservatorio epidemiologico sta anche preparando un opuscolo illustrativo di educazione sanitaria sulle infezioni di Aids da diffondere tra la popolazione.

Guidonia: sigilli ad un centro di reinserimento per 14 ragazzi

Il Comune non paga l'affitto: sfrattati tipografi handicappati

Il provvedimento per morosità - Le proteste dei genitori, degli operatori del servizio e dei giovani - Il Pci: «La giunta deve garantire il proseguimento dell'iniziativa»

Dal nostro corrispondente

TIVOLI — Quattordici ragazzi colpiti da handicap; infanzie e vite difficili nelle borgate di Guidonia, in realtà sociali ostili ed emarginanti. Da due anni avevano affidato le speranze di un reinserimento nel mondo del lavoro a due laboratori di tipografia e ceramica. Ieri un ufficiale giudiziario ha messo i sigilli ai locali che avevano in gestione: sfrattati per morosità. Non loro, il Comune di Guidonia, che aveva istituito il servizio e finanziato i corsi; solo che da tanti mesi ormai non paga al proprietario dei locali il canone d'affitto. Ha continuato a dimenticarsene, con quella quota di poche centinaia di mila lire anche dei destini di quei giovani, nonostante il pretore avesse più volte intimato il pagamento degli arretrati. Così nell'indifferenza più assoluta da parte dell'amministrazione lo sfratto è diventato esecutivo. Ieri mattina i quattordici handicappati hanno trovato le serrande dei loro laboratori sigillate. Sono rimasti in mezzo alla strada tra lo sbigottimento degli operatori del servizio e della stessa gente di Villalba, che si era abituata a convivere con quegli aspiranti ceramisti o tipografi.

I corsi per il reinserimento dei giovani erano iniziati due anni fa. I ragazzi avevano formato una cooperativa che con l'aiuto degli operatori della Utr comunale, mandava avanti la tipografia ed il laboratorio di ceramica. Una cooperativa che aveva acquisito anche qualche lavoro sia da parte di enti pubblici che privati. «Un servizio sociale importante — dichiara Domenico De Vincenzi, responsabile per la Federazione comunista di Tivoli, della sanità — sia dal punto di vista terapeutico che per il reinserimento professionale. L'indifferenza del Comune, che si è fatto intimare lo sfratto, dimostra quanto disinteresse ci sia da parte della Giunta Psi-Dc nei confronti dei settori più emarginati della cittadinanza».

Ieri, a caldo, davanti alle serrande chiuse i genitori dei ragazzi, gli operatori comunali, la gente di Villalba, si chiedevano il perché dello sfratto: perché la giunta non ha fatto resistenza? Perché per poche lire d'affitto è stato affossato un servizio così importante? Poi le madri degli handicappati, incapaci di trovare risposte alle loro domande, hanno perso la pazienza. Ora stanno organizzando una mobilitazione; per i loro figli in primo luogo ma simbolicamente per tutti i settori più deboli della società che la Giunta comunale, tra una crisi e l'altra, ignora totalmente.

La proposta del Pci di Guidonia è che non si interrompano i corsi, che la Usl possa ospitare presso i locali comunali dei «Gualandi» questi giovani.

Antonio Cipriani

Muore d'infarto dopo l'incidente stradale

Una frenata, subito dopo il botto. Ma l'incidente non è stato gravissimo. Claudio Properzi, 53 anni, scende dalla sua Fiat Argenta, scambia le generalità con il conduttore dell'altra auto, una Ritmo. Scattano anche diverse foto, per l'assicurazione. Claudio Properzi si sente male, lo portano in un bar sembra una cosa da nulla. Ma qualche minuto più tardi muore. Lo portano in ospedale dove i medici non possono far altro che constatarne la morte.

Corso di informatica nella sezione comunista di via Flavio Stilicone

La sezione comunista di via Flavio Stilicone sta per avviare un corso di informatica. 32 ore di lezione (di cui 16 pratiche su personal computer Olivetti M24) che si svolgeranno il martedì e il giovedì dalle 20 alle 22. Chi volesse partecipare può passare in sezione o telefonare al 768793).

Aids, come affrontarlo? Dibattito venerdì alla Sala Petroselli

Aids: come affrontare il problema. È il titolo dell'iniziativa che si svolgerà venerdì 30 nella Sala Petroselli di via dei Frentani, organizzata dalla sezione sanità della Federazione. Partecipano Fernando Aiuti, Giovanni Berlinguer, Carlo Perucci. Presiede Iliano Francescone.

Commissioni federale e regionale: no a questa riforma della previdenza

No alla riforma della previdenza, così come si può delineare dalle proposte avanzate dal governo. È il giudizio espresso in un'ampia riunione, presieduta da Adriana Lodi, alla quale hanno partecipato la commissione «problemi sociali» della federazione e quella regionale sulle «politiche sociali», oltre a sindacalisti e rappresentanti dei centri anziani. L'abolizione dell'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale, il possibile aumento dei contributi a carico dei lavoratori, il rischio che un notevole gruppo di lavoratrici non raggiungano il diritto alla pensione sono le critiche maggiori.

Rapina in gioielleria Cinquanta milioni

Una rapina è stata compiuta poco dopo le 10 di questa mattina in una gioielleria di via Camilla, al Tuscolano. Un uomo e una donna elegantemente vestiti si sono presentati al proprietario Amedeo Mangiucca, di 23 anni, chiedendo di vedere un collier di brillanti. Subito dopo l'uomo ha estratto la pistola e con l'aiuto della donna, una ragazza giovane, alta e bionda, ha legato e imbavagliato il gioielliere. La rapina ha fruttato ai due più di 50 milioni.

Come arriva la droga nel Lazio? Parte una indagine della Regione

Antenne sul pianeta droga. Il consiglio regionale del Lazio ha deciso di avviare una ricerca sulla penetrazione degli stupefacenti nel territorio. Si tratterà di un'analisi complessa: la dimensione del traffico di droga, dello spaccio e della diffusione della tossicodipendenza, la prevenzione e la repressione del reato, il problema del recupero dei tossicodipendenti e il ruolo delle istituzioni regionali e statali. In più un questionario che serva da sondaggio d'opinione per conoscere le idee e le proposte sul problema degli abitanti della regione. Tutti i dati raccolti saranno elaborati al computer, per offrire statistiche obiettive e attendibili. Scopo della ricerca, che si varrà anche dei risultati raggiunti dalla conferenza regionale sulla lotta alla criminalità e alla droga svoltasi a Roma nell'84, è la redazione di un volume che costituirà la prima analisi sull'intera fenomenologia della droga (fatta da una regione italiana.

I lavori saranno coordinati da un comitato composto da 14 magistrati, 5 docenti universitari, 5 rappresentanti del governo centrale e locale, 10 giornalisti, 10 medici, un avvocato e cinque rappresentanti delle forze dell'ordine. L'indagine si fermerà soprattutto su quattro principali aree sulle quali insiste il mercato della droga. Si tratta della zona di Fondi, di Civitavecchia, della realtà di Tivoli, Villalba, Guidonia e Monterotondo, della città di Roma. Nella capitale, nell'86, la droga è stata alla base dell'87,4 per cento degli scippi, del 72,2 per cento dei furti in appartamento, del 94,7 per cento dei furti su auto e del 57 per cento dei furti di auto. Sono legati alla droga poi il 62 per cento dei «fatti di sangue».

Il costo complessivo della ricerca (escluso un filmato da far girare nelle scuole) è di 408 milioni, 308 stanziati dalla Regione e cinquanta per uno dal Comune e dalla Provincia. Per conoscere i risultati l'appuntamento è per dicembre o, al massimo, per gennaio 1988.

r. g.

Rischi di inquinamento in metà dei comuni della provincia

Viterbo, l'acqua potabile scorre sotto le discariche

Dal nostro corrispondente

VITERBO — In provincia di Viterbo, otto comuni hanno la discarica per i rifiuti proprio su una falda acquifera. Dodici comuni hanno la falda acquifera ad una profondità inferiore a dieci metri dalla discarica. Su sessanta comuni, la metà usano come potabile l'acqua che scorre sotto le discariche. Questi sono alcuni dei dati evidenziati dallo studio commissionato dalla Provincia di Viterbo a Mario Pagano, geologo, a Gian Mario Barughello, della cattedra di Ingegneria ambientale dell'Università di Roma, e a Maria Teresa Lucarelli, della cattedra di Igiene ambientale dell'Università di Roma. Questo studio — il primo fatto da una Provincia in Italia — ha affrontato in maniera sistematica la realtà di tutte le discariche esistenti sul territorio provinciale, le ha classificate secondo l'impatto ambientale ed ha elaborato una metodologia per il risanamento di tutte le discariche, privilegiando le situazioni più pericolose.

Complessivamente nel Viterbese esistono cento discariche, nessuna è autorizzata. Tutti i sindaci della provincia sono stati denunciati alla magistratura Ma la convinzione che questi problemi non si risolvono con le denunce, ha portato l'assessore provinciale all'ecologia, Pietro Paccilli, a dotarsi di uno strumento conoscitivo e metodologico che fornisse un quadro completo della situazione, ed i mezzi per farvi fronte. «I rifiuti solidi urbani sono uno dei problemi più gravi dell'inquinamento ambientale — dice l'assessore — la provincia di Viterbo scarica giornalmente 300 tonnellate di rifiuti E vero che periodicamente si effettuano prelievi delle acque potabili dei comuni, ma è anche vero che possono verificarsi infiltrazioni temporanee di sostanze velenose nelle falde acquifere, della durata anche di pochi giorni, non controllabili, che non fanno certo bene a chi le beve!».

Il problema è sicuramente molto più grave di quanto sembrano preoccuparsene i comuni interessati. Il piano regionale dei rifiuti prevede tre grosse discariche (Viterbo, Sutri, Tarquinia), ma per realizzarle ci vorranno almeno cinque anni. Intanto lo studio commissionato dalla Provincia è in grado di dare indicazioni ai comuni su dove gettare i rifiuti per non inquinare, oltre alle indicazioni metodologiche su come risanare le discariche esistenti. Le situazioni più gravi (in base alla valutazione comparata dell'impatto estetico, della rumorosità, della qualità delle acque e dell'aria, dell'uso del territorio, delle reazioni biologiche e della salute pubblica) sono quelle di Canepina, Calcata e Tarquinia. Per queste discariche, di diverse dimensioni, lo studio prevede i sistemi di risanamento ed i relativi costi, creando così una tipologia di intervento. Le soluzioni possibili sono: la copertura superiore e l'impermeabilizzazione inferiore delle discariche, l'asporto o la combustione dei rifiuti - dei pericolosi biogas che si creano. La Regione Lazio ha stanziato cento miliardi per il risanamento delle discariche Questo studio organico è la base per poter presentare progetti specifici ed attingere dunque ai finanziamenti regionali.

Stefano Polacchi

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 424 379 947 000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 1843 DI SOCIETÀ E N 216/V2 1921 DI FASCICOLO CODICE F. SCALE N. [illegible]

AVVISO ALL'UTENZA

Persistendo lo sciopero articolato indetto dalle Organizzazioni di categoria, rimangono chiusi tutti gli sportelli per il pubblico, ad eccezione di quello adibito all'incasso delle bollette presso gli Uffici di Via Barberini, 28.
Nel caso di eventuali mancanze non può inoltre essere garantito il tempestivo ripristino dell'erogazione.
Resta però assicurato il servizio di pronto intervento.

italgas ESERCIZIO ROMANA GAS
VIA BARBERINI 28
ROMA TEL 58 [illegible]